

Stamane presso il palazzo della Provincia la presentazione del torneo "Alatri, Città dei Ciclopi"

# Riflettori sui giovani

*Ospite d'onore Massimo Giacomini, grande passato da calciatore e allenatore*

Questa mattina si alza il sipario sulla terza edizione del torneo internazionale di calcio "Alatri, Città dei Ciclopi", organizzato dall'Asd Aletrium Città dei Ciclopi.

Appuntamento alle ore 12 al palazzo della Provincia di Frosinone, dove converranno le massime autorità sportive, culturali e politiche della provincia e della regione.

Ospite d'onore Massimo Giacomini, da due anni presidente nazionale del Settore Giovanile e Scolastico, con un passato da grande giocatore e bravo allenatore (tra le sue squadre Milan, Napoli, Cagliari, Triestina, Lazio, Perugia e Udinese).

A fare gli onori di casa Francesco Scalia, presidente della Provincia e gli assessori provinciali Paola Menichetti (sport e cultura) e Fabio Celletti (agricoltura).

Sarà presente anche Antonio Zanon, presidente della settima commissione sport della Regione.

Ci saranno anche il sindaco di Ceprano, Russo, di Ceccano, Antonio Ciotoli, di Alatri, Magliocca e il vice sindaco di Supino, Nardecchia. La manifestazione è sicuramente il fiore all'occhiello calcistico della nostra provincia e che si sta affermando in maniera perentoria anche in campo nazionale ed internazionale, avrà luogo dal 26 al 31 maggio. Sedici le squadre al via (otto straniere, quattro



di serie A ed altrettante locali), divise in quattro gironi: Alatri-Supino, Ceccano, Ceprano e Cassino. Grande attesa per conoscere le squadre partecipanti e la composizione dei gironi, anche se già l'annuncio della presenza delle nazionali di Romania ed Iran (novità assoluta per l'Italia) è foriera di ulteriori colpi di scena e

di spettacolo. Prologo al torneo la consegna dei premi "Alatri, Città dei Ciclopi", che avrà luogo ad Alatri lunedì 25 maggio. Ad illustrare le novità Silvio Ferracuti, neo presidente della Federlazio che, in qualità di presidente della giuria del premio, avrà il non facile compito di mettere d'accordo i dieci componenti e sce-

gliere tredici personalità del mondo sportivo internazionale.

Ma la "settimana ciociararia" non si esaurisce con questi due appuntamenti, già di per sé di altissimo livello tecnico e spettacolare.

E' previsto infatti un triangolare tra le vecchie glorie del Frosinone il Cagliari dello scudetto ed una mista tra organizzatori, dirigenti e allenatori del torneo: Angelo Brunello, non dimenticata bandiera canarina, ne illustrerà i dettagli. L'assessore allo sport di Ceccano, Antonello Ciotoli, spiegherà invece una iniziativa che coinvolge il centro tecnico federale di Coverciano e la scuola, mentre Claudio Mastronicola parlerà di un convegno medico sulla Sla. Non sono comunque escluse altre iniziative per rendere la provincia di Frosinone per una settimana al centro dell'attenzione nazionale e mondiale. E questi avvenimenti dovranno anche essere un'occasione per far scoprire ai ragazzi, ai dirigenti ai genitori, agli addetti ai lavori alla ricerca dei futuri campioni, le meraviglie del nostro territorio e far apprezzare le specialità locali.

«Il torneo è in costante crescita», spiega Enzo Tebi, storico patron della manifestazione. Nel 2007 erano presenti 8 squadre, lo scorso anno 12 e quest'anno siamo passati a 16. Senza contare che il parterre di que-

st'anno è davvero da leccarsi i baffi, con alcune novità assolute per quanto riguarda l'Italia. E senza dimenticare il premio che ha visto arrivare ad Alatri tanti di quei personaggi mondiali che prima di ora erano stati visti solo in fotografia o sulle figurine. E di questo non possiamo che esserne orgogliosi, come pure la grande visibilità che le manifestazioni hanno avuto sui mass media. A tal proposito mi piace ricordare che la finale dello scorso anno tra Partizan Belgrado e Sampdoria, arbitrata da Ciampi, è stata trasmessa su Rai-SportPiù».

«Sarà un'edizione super - rivela Massimo Halasz, direttore generale delle manifestazioni - E mi riferisco tanto al torneo che al premio, senza comunque tralasciare le altre iniziative collaterali che stiamo predisponendo. Il nostro obiettivo è far sì che questo torneo diventi il Viareggio della categoria Allievi. Certo di strada ne dobbiamo ancora percorrere tanta, visto che la manifestazione toscana ha oltrepassato le 60 edizioni, ma il nostro inizio ha folgorato tutti. E mi riferisco soprattutto agli addetti ai lavori italiani e mondiali. Così quest'anno abbiamo dovuto fare delle scelte precise per alzare il livello del torneo. E questo non ci ha così permesso di esaudire le richieste di alcuni club».